

Il sottoscritto	Ing. Nicola Bianco
Nato a	Bergamo (BG) il 21.01.1964
Residente a	San Vito Chietino (CH), Via N. Sauro 59
Iscritto	all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Chieti al n. 1012

In qualità di tecnico incaricato dalla Società DECO S.p.A.

DICHIARA QUANTO SEGUE

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

“Progetto di copertura superficiale finale e ripristino ambientale” della discarica “Grasciano I” in loc. “Casette di Grasciano” a Notaresco (TE)

TIPOLOGIA DI OPERA ESISTENTE

Allegato III alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, lettera p)	<i>“Discariche di rifiuti urbani non pericolosi con capacità complessiva superiore a 100.000 m³ (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152): discariche di rifiuti speciali non pericolosi (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del decreto legislativo n. 152/2006), ad esclusione delle discariche per inerti con capacità complessiva sino a 100.000 m³. ”</i>
---	---

TIPOLOGIA DI OPERA IN PROGETTO¹

Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, lettera t) del punto 8	<i>“Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III)”</i>
--	---

LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO / OPERA ESISTENTE

La discarica “Grasciano I” è situata in località “Casette di Grasciano”, nel Comune di Notaresco (TE), parte del complesso impiantistico di “Grasciano, polo per il trattamento dei rifiuti oggi non in esercizio, ma da decenni a servizio del territorio del Comune appartenenti all'ex consorzio CIRSU.

INQUADRAMENTO URBANISTICO E TERRITORIALE

Dati catastali					
Comune	Numero foglio	Particella	Mq	Coordinate UTM	
				E	N
Notaresco	3	7 (parte)	ca. 41.000 mq	13° 53' 54”	42° 41' 54”
Dati urbanistici					
Secondo il P.R.G. del Comune di Notaresco (TE), adottato con Delibera del C.C. n. 12 del 24/08/2018, l'area interessata dalla discarica “Grasciano I” risulta appartenente alle zone G2, destinate ad “attrezzature ed impianti tecnologici”, i cui usi sono disciplinati dall'art. 83 delle relative Norme Tecniche di Attuazione.					

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO/OPERA ESISTENTE

¹ Si ritiene l'iniziativa in progetto ricadente nel campo di applicazione dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto 8, lettera t, poiché la modifica al profilo dei rifiuti autorizzato, per un volume eccedente rilevato da Arta in 8.561,316 mc, risulta nettamente inferiore alla soglia dei 100.000 mc prevista dalla lettera u) del punto 7 dell'allegato IV alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Relativamente alla modifica degli elementi costitutivi la copertura superficiale finale, si ritiene che la stessa non abbia alcuna ripercussione negativa sull'ambiente.

La discarica “Grasciano 1” di Notaresco (TE) è una discarica per rifiuti non pericolosi esaurita, oggi non più in esercizio e caratterizzata dalla presenza di rifiuti irregolarmente abbancati oltre la sagoma autorizzata. Nell’anno 2014, con provvedimento AIA n. 1/14 del 11.02.2014 è stato approvato il “progetto di variante del capping finale” della discarica in oggetto, già precedentemente modificato nell’anno 2013, nell’ambito della definizione dei volumi residui della discarica, utilizzabili per ulteriori abbancamenti.

Successivamente, nell’anno 2014, il progetto del capping finale è stato ulteriormente modificato con l’aggiornamento alle prescrizioni contenute nel citato provvedimento AIA n. 1/14, giusta revisione del 19.02.2014.

FINALITÀ E MOTIVAZIONI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La finalità della presente proposta progettuale è quella di modificare il progetto di copertura superficiale autorizzato con AIA 1/14 del 11.02.2014, al fine di renderlo realizzabile.

La consistente presenza di rifiuti irregolarmente abbancati dal precedente gestore oltre i profili autorizzati, la presenza di fronti di discarica aventi considerevoli pendenze, nonché la necessità di realizzare delle berme intermedie, rende indispensabile la riprofilatura della sagoma dei rifiuti sino a raggiungere una configurazione morfologica che consenta l’ottimale ed efficiente esecuzione dei lavori di chiusura della discarica.

Per le medesime motivazioni appena esposte, non risulta possibile porre in opera la copertura superficiale finale prevista nel progetto autorizzato, ma si rende necessario modificarlo ricorrendo al totale utilizzo di materiali sintetici di copertura, al fine di ridurre lo spessore del capping e facilitare le attività di posa in opera dello stesso. Nel dettaglio, il pacchetto di copertura previsto nel presente progetto di variante sarà costituito dai seguenti strati:

- strato di livellamento e regolarizzazione dei rifiuti;
- geocomposito drenante, dotato su entrambe le facce di un geotessile non tessuto, per la captazione ed il drenaggio del biogas (eventualmente rilevato in seguito alla perforazione dei nuovi pozzi di captazione);
- geocomposito bentonitico, dotato di un rivestimento inferiore in HDPE;
- geocomposito drenante, dotato su entrambe le facce di un geotessile non tessuto, per il drenaggio e l’allontanamento delle acque meteoriche;
- strato superficiale in prato sintetico, al fine di favorire il reinserimento paesaggistico del sito, nonché offrire idonea protezione degli elementi sottostanti dall’erosione e dalle escursioni termiche.

È altresì necessario sottolineare che, al fine di raggiungere le condizioni morfologiche necessarie per la corretta posa in opera di un così articolato pacchetto di chiusura, solo adottando la soluzione tecnica prevista in progetto sarà possibile evitare la rimozione di considerevoli volumi di rifiuti, che dovrebbero altrimenti essere destinati a trattamento presso idonei impianti, rilevati in 8.561,316 mc da ARTA.

Per una schematica ed intuitiva comprensione di quanto sopra indicato, nella seguente tabella si riporta un confronto tra il pacchetto di copertura superficiale finale autorizzato e quello del presente progetto di variante.

Modello 6
SCHEDA DI SINTESI - VALUTAZIONE PRELIMINARE
art. 6, comma 9 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii.

Sponde scarica		
Copertura superficiale finale (D.Lgs. 36/03 e s.m.i.)	Progetto autorizzato con AIA 1/14 del 11.02.2024	Progetto proposto
Strato di drenaggio del gas e di rottura capillare, con spessore maggiore o uguale a 0,5 m di idonea trasmissività e permeabilità al gas in grado di drenare nel suo piano la portata di gas prodotta dai rifiuti.	Geocomposito drenante	Geocomposito drenante con geotessile su entrambe le facce
Strato di protezione (materiale naturale o sintetico)	Non previsto	
Strato minerale compattato dello spessore $s \geq 0,5$ m e di conducibilità idraulica $k \leq 1 \times 10^{-8}$ m/s integrato da un rivestimento impermeabile superficiale	Sandwich bentonitico agugliato	Materassino bentonitico con rivestimento su una faccia in HDPE
Strato di protezione (materiale naturale o sintetico)	Non previsto	Geocomposito drenante con geotessile su entrambe le facce
Strato drenante di materiale granulare con spessore $s \geq 0,5$ m di idonea trasmissività e permeabilità ($K > 10^{-5}$ m/s). Tale strato può essere sostituito da un geocomposito di drenaggio di caratteristiche prestazionali equivalenti, ovvero in grado di drenare nel suo piano la portata meteorica di progetto, valutata con un tempo di ritorno pari ad almeno 30 anni.	Geocomposito drenante	
Strato di protezione (filtro naturale o geotessile)	Geotessile tessuto-non tessuto	
Strato superficiale di copertura con spessore maggiore o uguale 1 m che favorisca lo sviluppo di specie vegetali	Strato di ricopertura in terreno vegetale ≥ 100 cm	Prato sintetico
Area sommitale scarica		
Copertura superficiale finale (D.Lgs. 36/03 e s.m.i.)	Progetto autorizzato con AIA 1/14 del 11.02.2024	Progetto proposto
Strato di drenaggio del gas e di rottura capillare, con spessore maggiore o uguale a 0,5 m di idonea trasmissività e permeabilità al gas in grado di drenare nel suo piano la portata di gas prodotta dai rifiuti.	Strato drenante (50 cm ghiaia)	Geocomposito drenante con geotessile su entrambe le facce
Strato di protezione (materiale naturale o sintetico)	Geotessile tessuto-non tessuto	
Strato minerale compattato dello spessore $s \geq 0,5$ m e di conducibilità idraulica $k \leq 1 \times 10^{-8}$ m/s integrato da un rivestimento impermeabile superficiale	Strato impermeabilizzante (50 cm argilla)	Materassino bentonitico con rivestimento su una faccia in HDPE
Strato di protezione (materiale naturale o sintetico)	Geotessile tessuto-non tessuto	Geocomposito drenante con geotessile su entrambe le facce
Strato drenante di materiale granulare con spessore $s \geq 0,5$ m di idonea trasmissività e permeabilità ($K > 10^{-5}$ m/s). Tale strato può essere sostituito da un geocomposito di drenaggio di caratteristiche prestazionali equivalenti, ovvero in grado di drenare nel suo piano la portata meteorica di progetto, valutata con un tempo di ritorno pari ad almeno 30 anni.	Strato drenante (50 cm ghiaia)	
Strato di protezione (filtro naturale o geotessile)	Geotessile tessuto-non tessuto	
Strato superficiale di copertura con spessore maggiore o uguale 1 m che favorisca lo sviluppo di specie vegetali	Strato di ricopertura (≥ 100 cm di terreno vegetale)	Prato sintetico

ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO / OPERA ESISTENTE²

<i>Procedura</i>	<i>Autorità Competente / Protocollo / Data</i>
• VIA ³	CCR-VIA Regione Abruzzo Giudizio. n. 484 del 16/12/2004 CCR-VIA Regione Abruzzo Giudizio n. 1123 del 05/08/2008.
• Autorizzazione all'esercizio	Servizio Gestione Rifiuti Regione Abruzzo – AIA 1/14 del 11/02/2014 Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche Regione Abruzzo – Determinazione N. DPC026/271 del 17.11.2023

I giudizi VIA sopra indicati non prevedono prescrizioni

ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO PROPOSTO

<i>Procedura</i>	<i>Autorità Competente</i>
• Autorizzazione alla modifica della copertura superfinele finale ed all'avvio della gestione post operativa della discarica, in variante non sostanziale all'AIA n. 1/14 del 11/02/2014	Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche della Regione Abruzzo

AREE SENSIBILI E / O VINCOLATE DAL PROGETTO E DALLE SUE MODIFICHE

<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno dei piani e dei vincoli di seguito riportati:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione⁴</i>
• Piano Regionale Paesistico 2004	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	L'area di interesse dell'iniziativa in progetto ricade in zona "C1 – trasformabilità condizionata" del vigente P.R.P. In tale area, con riferimento all'art. 71 delle Norme Tecniche Coordinate del citato Piano, è consentito l'uso tecnologico.
• Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Piano Regionale Gestione Rifiuti (L.R. 45/2007)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'iniziativa in progetto prevede la modifica della copertura superfinele finale della discarica "Grasciano 1" di Notaresco (TE). Con riferimento al P.R.G.R., si segnala che non sono previsti incrementi della volumetria e non sono previsti ampliamenti da sottoporre a screening dei criteri localizzativi.
• Piano Regionale Tutela Acque (art. 121 D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'iniziativa in progetto non prevede l'esecuzione di scavi o la realizzazione di nuovi invasi che possano interferire con la circolazione idrica sotterranea.
• Piano Assetto Idrogeologico	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'iniziativa in progetto è ubicata in sito esterno alle aree perimetrate di rischio o pericolosità da tale strumento di pianificazione territoriale.
• Piano Stralcio Difesa Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'iniziativa in progetto è ubicata in sito esterno alle aree perimetrate di rischio o pericolosità da tale strumento di pianificazione territoriale.

² Si precisa che le autorizzazioni indicate sono le uniche di cui dispone il proprietario del sito Acea Ambiente s.r.l., essendoci stato lo stesso immesso in possesso del sito all'esito di gara pubblica e competitiva tenutasi nell'udienza del 28.06.2022, è risultata aggiudicataria del ramo di azienda denominato "Polo Ex Cirsu" ad essa trasferito, ex art. 105 L.F., con Decreto del Tribunale di Teramo del 9.9.2022, divenendole di fatto proprietaria.

In data 13.11.2023 tra Acea Ambiente s.r.l. e DECO S.p.A. è stato sottoscritto un contratto di affitto del ramo di azienda ex "Polo Cirsu" al quale ha fatto seguito la Determinazione del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche della Regione Abruzzo n. DPC026/271 del 17/11/2023 di "Presa d'atto "Contratto di affitto di ramo d'Azienda"

³ I giudizi VIA sopra indicati sono stati forniti a mezzo PO dal Servizio Valutazioni Ambientale della Regione Abruzzo.

⁴ Specificare l'ambito di appartenenza, la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) non fornire alcuna descrizione.

Modello 6
SCHEDA DI SINTESI - VALUTAZIONE PRELIMINARE
art. 6, comma 9 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii.

AREE SENSIBILI E / O VINCOLATE DAL PROGETTO E DALLE SUE MODIFICHE

<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno dei piani e dei vincoli di seguito riportati:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione⁴</i>
• Vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	L'area di intervento risulta interessata dal Vincolo Idrogeologico, ma l'iniziativa in progetto non prevede l'esecuzione di attività di scavo di terreno o l'alterazione del profilo idrogeologico dell'area di intervento.
• Aree di salvaguardia acque superf. e sotterranee (art. 94 D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Aree Naturali Protette (L. 394/1991)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'area di intervento dista ca. 4,3 km dalla Area Naturale Protetta – Riserva Naturale Borsacchio
• Siti Rete Natura 2000 – SIC, ZPS e ZSC (Dir. 79/409/CEE, 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	L'area di intervento dista ca. 12 km dall'area S.I.C. denominata "Calanchi di Atri".
• Piano Regolatore Generale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Secondo il P.R.G. del Comune di Notaresco (TE), adottato con Delibera del C.C. n. 12 del 24/08/2018, l'area interessata dalla discarica "Grasciano 1" risulta appartenente alle zone G2, destinate ad "attrezzature ed impianti tecnologici", i cui usi sono disciplinati dall'art. 83 delle relative Norme Tecniche di Attuazione.
• Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

INTERFERENZE DELLE MODIFICHE AL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

<i>Domande</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Inserire una breve descrizione ed indicare i potenziali effetti ambientali significativi</i>
• Nel giudizio di VA o di VIA sono previste prescrizioni, (in caso, affermativo è necessario corredare fornire evidenza di aver ottemperato alle stesse, ai sensi dell'art. 28, comma 3.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• La costruzione, l'esercizio o la dismissione delle <i>modifiche al progetto</i> comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	La realizzazione dell'iniziativa in progetto consentirà di chiudere la discarica "Grasciano 1" ed avviare la fase di gestione post-operativa ai sensi del D.Lgs. 36/03 e s.m.i., senza apportare alcuna modifica all'uso del suolo ed ai corpi idrici e senza ulteriori dilazioni di tempo. La realizzazione delle berme intermedie consentirà di uniformare la topografia dell'area, oggi del tutto irregolare, garantendo una migliore stabilità dell'invaso della discarica.
• Il <i>progetto con le modifiche proposte</i> comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Come nel progetto autorizzato, la modifica prevede l'impiego di materiali vari (geocompositi, materassini bentonitici con rivestimento in HDPE, prato sintetico) per la copertura della discarica. Tali materiali, largamente impiegati nella copertura di discariche esaurite, non sono nocivi per la salute umana o per l'ambiente.
• Il <i>progetto con modifiche</i> comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	La soluzione progettuale adottata non prevede la produzione di rifiuti avendo evitato la rimozione di notevoli quantitativi di rifiuti irregolarmente abbancati dal precedente gestore e conseguentemente il notevole impatto ambientale associato alla rimozione degli stessi, sia in termini di occupazione di spazi su altri impianti dedicati allo smaltimento degli scarti derivanti dal trattamento dei rifiuti urbani, che di carico e trasporto degli stessi

INTERFERENZE DELLE MODIFICHE AL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

<i>Domande</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Inserire una breve descrizione ed indicare i potenziali effetti ambientali significativi</i>
			Premesso quanto sopra, il progetto comporterà solo ed esclusivamente la produzione dei “rifiuti di cantiere”, legati alle fasi di posa in opera dei diversi materiali.
<ul style="list-style-type: none"> Il <i>progetto con modifiche</i> genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose o nocive in atmosfera? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>La realizzazione del progetto non comporterà l'emissione di inquinanti, sostanze pericolose o nocive in atmosfera.</p> <p>Con la realizzazione del capping, saranno riperforati n. 10 pozzi di captazione del biogas che, laddove rilevato in quantità e qualità idonee, sarà avviato a termodistruzione in torcia ad alta temperatura già presente in sito, evitando, di conseguenza, emissioni diffuse in atmosfera.</p>
<ul style="list-style-type: none"> Il <i>progetto con modifiche</i> genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	La realizzazione del progetto non comporterà la generazione di rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche.
<ul style="list-style-type: none"> Il <i>progetto con modifiche</i> comporterà rischi di contaminazione del terreno, delle acque superficiali o sotterranee? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	La realizzazione del progetto consentirà di dotare la discarica “Grasciano 1” di Notaresco (TE) di idonea copertura superficiale finale, in modo da isolare definitivamente l'ammasso dei rifiuti dall'ambiente circostante e prevenendo, conseguentemente, fenomeni di contaminazione del terreno, delle acque superficiali e di quelle sotterranee.
<ul style="list-style-type: none"> Nelle <i>modifiche al progetto</i> o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	In prossimità dell'area di intervento è unicamente presente il fiume Tordino che, ad ogni modo, non è interessato dalla realizzazione del progetto, non avendo previsto ulteriori scarichi idrici
<ul style="list-style-type: none"> Le <i>modifiche al progetto</i> interessano le vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	La realizzazione del progetto avverrà all'interno di un sito privato, senza interessare vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che possano causare problemi ambientali.
<ul style="list-style-type: none"> Nell'area di <i>progetto con le modifiche proposte</i> o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nell'area di progetto o in aree limitrofe non sono presenti ricettori sensibili che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto.
<ul style="list-style-type: none"> Sulla base delle informazioni delle Tabelle di tale scheda di sintesi, nell'area di <i>progetto con le modifiche proposte</i> o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il sito in esame è oggetto di procedura ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
<ul style="list-style-type: none"> Le eventuali interferenze del <i>progetto con le sue modifiche</i> identificate tramite questo Modello 6 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati? 	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>La realizzazione del progetto non determinerà effetti cumulativi con altri progetti o attività esistenti o approvati.</p> <p>Al contrario, la realizzazione della copertura superficiale finale, determinerà l'isolamento definitivo dell'ammasso dei rifiuti dall'ambiente circostante, contribuendo, verosimilmente, all'eliminazione delle possibili cause che hanno determinato la procedura sopra richiamata.</p>
<ul style="list-style-type: none"> (Inserire qualsiasi altro approfondimento – Domanda - inerente la modifica progettuale proposta e non presente nel seguente elenco) 	<input checked="" type="checkbox"/>		Solo con la modifica proposta sarà possibile la realizzazione della copertura superficiale finale ed il ripristino ambientale della discarica e, conseguentemente, eliminare il notevole impatto visivo oggi dovuto alla presenza di una copertura provvisoria non omogenea e con materiali visivamente impattanti, garantendo il completo reinserimento paesaggistico del sito nel contesto territoriale circostante.

Modello 6
SCHEDA DI SINTESI - VALUTAZIONE PRELIMINARE
art. 6, comma 9 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii.

ALLEGATI

<i>N.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Scala</i>	<i>Nome file</i>
Elaborati tecnici			
A0	Elenco elaborati	n.a.	A0.pdf
A1	Relazione tecnico-illustrativa	n.a.	A1.pdf
Elaborati grafici			
C4a	Planimetria e sezioni dello stato di fatto (rilievo DECO) e progetto di chiusura approvato con AIA 1/14 del 11.02.2014	1:1.000	C4a.pdf
C4b	Planimetria e sezioni dello stato di fatto (rilievo ARTA) e progetto di chiusura approvato con AIA 1/14 del 11.02.2014	Varie	C4b.pdf
Copertura superficiale finale			
D1	Planimetria e sezioni di progetto post riprofilatura dei rifiuti	1:1.000	D1.pdf
D2	Planimetria, sezioni di progetto e particolari costruttivi progetto di variante e progetto autorizzato con AIA 1/14 del 11.02.2014	Varie	D2.pdf
D3	Ripristino ambientale con simulazione fotografica	1:1.000	D3.pdf

Il sottoscritto dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole della responsabilità penale che ne consegue, che i dati riportati nel presente modello e nei suoi allegati sono veritieri.

Firma



La presente istanza equivale a consenso al trattamento, alla comunicazione e alla diffusione dei dati relativi, effettuate dall'Autorità Competente in adempimento alle proprie funzioni istituzionali e conformemente al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Data 26/08/2024

Firma

